

Coppa dei Campioni

Sacchi ritrova il sorriso lancia Simone nel ruolo di Donadoni e si accontenta anche di uno zero a zero



MILAN BAYERN MONACO

Raluno Ore 20,25



JUVENTUS COLONIA

Raidue Ore 19,55

# «Il mio amico Milan non mi tradirà»

Con Simone in veste di rifinitore, e Massaro e Van Basten in attacco, il Milan affronta stasera (ore 20,30) il Bayern di Monaco nella prima semifinale di Coppa dei Campioni. Venduti 62 mila biglietti per un incasso di 2 miliardi e 900 milioni; 170 i giornalisti ufficialmente accreditati, tra i quali anche due libanesi. Sacchi: «So che il Milan ce la farà».

MILAN-BAYERN MONACO

- (Ore 20,25)
- G. Galli 1 Aumann
  - Tassotti 2 Flick
  - Maldini 3 Pflügler
  - Colombo 4 Kohler
  - F. Galli 5 Augenthaler
  - Baresi 6 Dorfner
  - Simone 7 Koenig
  - Rijkgaard 8 Reuter
  - Van Basten 9 Bender
  - Evani 10 Strunz
  - Messaro 11 Mchnally

Arbitro Karlsson (Svezia)

- Pazzagli 12 Scheuer  
Costacurta 13 Schwab  
Fuser 14 Kastenmaier  
Stroppa 15 Thon  
Borghonovo 16 Mihajlovic

sulla sinistra e sulla destra, Filippo Galli stopper e Giovanni Galli in porta. In un certo senso, è un ritorno all'antico, con la novità di Simone in appoggio alle punte.

**Occhio ai gufi.** Sacchi è tranquillo, però diffida dai facili ottimismo. «Questo è un incontro ad altissimo rischio, anche se qualcuno ci ha dato sicuramente favori. Ringrazio questi commentatori con ironia Sacchi - sperando che oltre ad essere dei competenti siano anche dei buoni veggenti». Il tecnico rossoneri, parlando di Van Basten, ha sottolineato quanto sia importante che la partita si mantenga su un piano di correttezza. «Van Basten può essere determinante, sempre che non subisca lo stesso trattamento che il Malines ha riservato a Donadoni. Lui fece male a reagire, ma prima aveva subito decine di falli. Chiaro che uno può perdere la calma ma l'arbitro non doveva permettere che si arrivasse a questo punto. Non si può buttare giù un giocatore ogni volta che supera un avversario».



Per Gullit ginnastica e bicicletta: ma per l'olandese è già tempo delle prime partitelle dopo il lungo infortunio

L'ottimismo di Gullit «Tra un mese in campo»

**CARNAGO.** Gullit sta bene, ma invita alla prudenza il giocatore olandese, difatti, sta facendo grandi progressi però deve stare attento a non forzare. Commentando la sua prima partitella, ieri Gullit ha detto: «Sono andato bene, solo alla fine ho sentito il ginocchio un po' imballato e così ho preferito rallentare un attimo. Questo per me è un momento delicatissimo, una settimana decisiva. Finora avevo fatto degli esercizi che escludevano i contrasti e i tiri. Adesso invece sto provando a sollecitare il ginocchio anche in questo modo. Se supero questa settimana e anche la prossima, spero di potermi aggregare alla squadra e fare delle vere partite. Ogni giorno per me è una sfida. Il problema è il mio peso 90 chili si sentono. Un giocatore più leggero, col mio disturbo, in cinque mesi guancia lo sono quindi in leggero anticipo. Comunque devo essere molto cauto...». Se i riscontri di queste verifiche saranno positivi, Gullit avrà quindi più di un mese di tempo per riabilitarsi a giocare ed allenarsi. Teoricamente potrebbe essere in campo, se il Milan supera il Bayern, nella finale del 23 maggio che si disputerà a Vienna. Diceva ieri Filippo Galli: «A vederlo così, Gullit per me potrebbe giocare anche subito. Mi ha sorpreso per la sua disinvoltura nei movimenti» e nel calciare. Certo non abbiamo forzato nei contrasti, però non mi aspettavo che stesse così bene».

COPPA CAMPIONI

Finale il 23 maggio a Vienna			
SEMIFINALI	Andata	Ritorno	
Milan (Italia)	Bayern M (Germania Federale)	Oggi	18-4
Marsiglia (Francia)	Benfica (Portogallo)	Oggi	18-4

Coppa Uefa

Per il giocatore tedesco viaggio in anteprima a Torino dove giocherà il prossimo anno: «Sì, manca solo la firma ma è un dettaglio, siamo d'accordo su tutto. Se se ci sarà Baggio, faremo grandi cose». La spesa 12 miliardi

## Haessler nuovo inquilino dell'Avvocato

Thomas Haessler, fantasioso tomante del Colonia la prossima stagione giocherà nella Juventus. Lo ha ammesso lui stesso appena sbarcato all'aeroporto di Torino: «Ormai è soltanto una questione di dettagli». E questa sera l'Avvocato potrà ammirare in anteprima il gioiello per il quale pare che si sia deciso a sborsare una somma che sfiora i dodici miliardi.

JUVENTUS-COLONIA

- (Ore 19,55)
- Tacconi 1 Illgner
  - Napoli 2 Higi
  - De Agostini 3 Gortz
  - Galla 4 Dreshen
  - Bonetti 5 Greiner
  - Tricella 6 Gleichner
  - Alelnikov 7 Haessler
  - Barros 8 Rudy
  - Casiraghi 9 Goltz
  - Marcocchi 10 Littbarski
  - Schilliacci 11 Sturm

Arbitro Kohl (Austria)

- Bonaiuto 12 Diergardt  
Brio 13 Jansen  
Alessio 14 Britz  
Avallone 15 Ordenevitz  
Zavarov 16 Gisk

Ma chi è questo numero sette al quale piace impazzire sulla fascia spingendo sui suoi giganteschi quadricipiti? Lo hanno definito un cocktail fatto con un po' di Barros ed un pizzico di Maradona. Il suo tecnico e scopritore Daum sostiene che Maradona e Barros non c'entrano nulla. «Lui è Haessler e basta. Un giocatore davvero speciale». Thomas invece sembra volersi ispirare a Baggio. «La sua arte nel giocare è superba - dice - il vostro Baggio è molto bello da vedere». Ma la prossima stagione lo vedrà da vicino visto che pare ormai certo, che giocherà assieme. «Baggio alla Juventus» - si chiede con uno stupore che sembra sincero - beh allora vorrà dire che faremo grandi cose insieme». L'Avvocato, quello vero, il prossimo anno dovrebbe divertirsi con le vrate, le rotazioni e le fulminee accelerazioni di questo fantasista nato all'ombra dell'ex muro di Berlino. Anche se questa sera forse preferirà vederlo al più immobile possibile per non compromettere il cammino della Juventus verso la finale. Haessler lascerà dopo sette anni Colonia. E il sembra che non l'abbiano presa troppo bene. Lui sostiene che contestazioni organizzate dai tifosi finora non ce ne sono state. «Si



Totò Schilliacci in borghese dalle scalette dello spogliatoio guarda lontano e sogna la finale di Coppa per l'attaccante della Juventus un altro appuntamento da non mancare

## Zavarov contro i giornalisti

DAL NOSTRO INVIATO

**TORINO.** Littbarski veterano della nazionale e saggio consigliere del Colonia la ridimensiona. «Questa Juve ha poche a che vedere con quella di qualche anno fa». Dino Zoff la nasconde, come è ormai sua abitudine. «No la formazione non va lo è. Non perché mi piaccia fare pretinca. Ma visto che anche quando sto zitto escio si limita ad alzare le braccia e ad aggiungere: «Non so niente nessuno mi ha detto nulla». Sembra dover essere questo il principale dubbio di

interm, l'avvocato Chiusano. I tedeschi scommettono soprattutto sulla partita di ritorno. «Siamo capaci di ribaltare qualsiasi risultato - ha detto il tecnico Daum - come ad esempio abbiamo fatto contro la Stella Rossa di Belgrado». Daum dopo un lungo braccio di ferro sembra che abbia trovato un'intesa con la società ed è disposto a rimanere a parte che vengano rispettate certe condizioni. «Ho preparato una lista di nomi che devono trovare i soldi per comprarsi altrimenti me ne vado».

## Heynckes convinto: «Di loro so tutto possiamo batterli»

**MILANO.** Nemmeno l'insostenibile già che da giorni cade su Milano riesce ad abbassare il morale dei giocatori del Bayern Monaco. L'ultima visita dello squadrone tedesco in Italia ha concesso ricordi indimenticabili il 13 dicembre 1988. L'inter sconfitta per 3 a 1 e finisce fuori dalla coppa Uefa. I giocatori tedeschi sembrano ancora vivere sull'entusiasmo di quella serata e per loro il stadio San Siro si è trasformato in un vero e proprio portafortuna. Di fronte ai tedeschi ci sarà però stasera il Milan. «Ho visto molte videocassette dei milanesi, poi a dire che conosco questa squadra quanto la mia», ha cominciato l'allenatore Heynckes. Sono temibilissimi, la loro forza consiste nell'aver il giocatore ideale per ogni ruolo e quindi anche le assenze di Donadoni ed Ancelotti non si faranno sentire. Una delle cose che ho visto è stato che il Bayern scenderà in campo senza una vera punta visto che Grahamer è squalificato. Problemi anche per Augenthaler offeso per un infortunio recente di un indumento sconsigliato, sarà comunque in campo sin dal primo minuto. Una curiosità viene invece dal numero 9 Bender fino all'anno scorso giocava in una formazione di serie C in cui segnò 13 gol, quella di oggi è infatti la sua prima partita in una coppa europea.

COMUNE DI COMACCHIO

PROVINCIA DI FERRARA

Questo ente rende noto che sarà indetto l'appalto per l'affidamento della realizzazione dei lavori riguardanti il progetto n. 54 «Disinquinamento del bacino del Po - Bacino del Burano - Progetto» Po 06 - Lotto 01:

- sotto-progetto 01 realizzazione della rete fognaria bianca e nera nel centro storico di Comacchio;
- sotto-progetto 02 completamento rete fognaria del Lido delle Nazioni, da eseguirsi in località Comacchio capoluogo e Lido delle Nazioni finanziati mediante fondi di cui all'articolo 17 comma 31, della legge 11 marzo 1988, n. 67, dell'art. 13 della legge 13 dicembre 1989, fondi Fio '89, importo a base d'asta L. 9.571.375.289.

Il termine di ultimazione dei lavori che sarà indicato dal concorrente nell'offerta non dovrà comunque superare gli 800 giorni naturali e consecutivi.

L'ente procederà all'aggiudicazione dei lavori con il metodo della licitazione privata ai sensi dell'articolo 24 lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche e integrazioni, con l'ammissibilità di offrire garanzie in denaro. Per l'aggiudicazione sarà seguito il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi di valutazione che saranno applicati in ordine decrescente: 1) valore tecnico dell'opera, 6,5; 2) prezzo dell'offerta, 8,0; 3) tempo di ultimazione dei lavori, 3,0.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso che fosse pervenuta una sola offerta valida come pure di non procedere ad aggiudicazione alcuna.

Saranno ammesse imprese riunite ai sensi dell'articolo 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche e integrazioni, nonché consorzi di imprese ai sensi dell'articolo 6 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Le domande di partecipazione in bollo unitamente alla documentazione prevista dal bando integrale di gara dovranno pervenire entro le ore 12 del 17 aprile 1990 all'indirizzo Comune di Comacchio, piazza Folegatti 15.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine previsto dall'ultimo comma dell'articolo 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

L'avviso di gara è stato inviato in data 24 marzo 1990 all'Ufficio pubblico della Comune di Comacchio e all'Ufficio delle pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 24 marzo 1990.

Copia del bando integrale potrà essere ritirata presso l'Ufficio gara, Divisione II Pp del Comune di Comacchio da incaricati muniti di delega dell'Impresa interessata.

Le domande di partecipazione non vincolano l'ente appaltante.

IL SINDACO sig. Rino Buzzi

AIEM

Avviso di gara

L'Azienda trasporti consorziali di Modena Atcm indirà un appalto a concorrenza per la fornitura ed installazione di apparati mobili ricetrasmittenti o relativi impianti fissi, in sostituzione degli attuali, da installarsi su tutti i veicoli aziendali, autovetture, autocarri, autobus, filobus e treni. L'appalto consiste in:

- 1) forniture e installazioni di 440 apparati ricetrasmittenti veicolari, 1 sistema di ponti ripetitori, 7 banchi fisso
- 2) forniture di 10 ricetrasmittenti portatili

apparecchiatura varia di laboratorio il valore della fornitura risulta di 800 milioni circa (Iva esclusa).

Per l'aggiudicazione a procedura mediante unico appalto concorrente da esprimersi ed essa avverrà sulla base dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo tecnico ed economico. Alla gara è ammessa la partecipazione di ditte singole o riunite ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Nel caso di ditte riunite, le dichiarazioni e le certificazioni richieste dovranno essere presentate oltre che dalla ditta capogruppo, anche dalle ditte mandatarie. La domanda di partecipazione, redatta su carta intestata da L. 5000 indirizzata a Azienda trasporti consorziali di Modena, casella postale 14 succursale 2-41100 Modena, dovrà pervenire entro e non oltre il 20/4/90. Farà fede la data di protocollo Atcm. La domanda di invito dovrà attestare sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

- a) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge 584/77 e successive modificazioni e integrazioni;
- b) l'inesistenza di tutte le cause che comportino l'impossibilità di esecuzione dell'appalto di cui alla legge 13/9/1982 (disposizioni antimafia) e successive integrazioni e modificazioni;
- c) di essere iscritto all'Ancc art. 18 per un importo minimo di L. 100 milioni;
- d) la consistenza della ditta in termini di addetti, impianti tecnologici così da fornire una valida indicazione delle potenzialità realizzative;
- e) l'elenco degli impianti di ricetrasmittenti già realizzati dal 1985 in poi e funzionanti aventi caratteristiche assimilabili a quelle oggetto del presente appalto.

La richiesta di invito non vincola l'Atcm. Per informazioni rivolgersi alla Atcm - Direzione tecnica p.zza Mazzoni 21 41100 Modena - tel (059) 308011 fax (059) 308085.

Modena 3 aprile 1990

IL DIRETTORE GENERALE Ing. Giancarlo Della Casa